

AVREI

Avrei voluto baciarti

Quella sera

Sul pontile della marina.

Avrei voluto stringere

La tua mano

Nella mia

Tremante.

Gli sguardi, la gente

Gli occhi, i gridolini

Mi voltai

Verso di te

Teso verso di me

Teso verso l'invisibile.

Le tue labbra

Panacea

Del mio tedio

Sarebbero state

Calde

Uno sguardo

Uno solo bastò

Per allontanarmi

Da te

Non era pronto

Non era pronto il mondo

A gioire per noi

E così ce ne andammo, distanti l'uno dall'altro

Come i due gabbiani che sopra di noi si librarono instabili nel vento primaverile.

Categoria: giovani

Sezione: poesia